

Parrocchia arcipretale di S. Giorgio di Nogaro

Cenni storici

La Parrocchia di San Giorgio di Nogaro nasce il 2 agosto 1835, quando l'Arciprete di San Daniele, don Francesco Pinzani, presenta alla popolazione il primo Parroco, don Valentino Amedeo Rizzi. Fino ad allora San Giorgio di Nogaro era una cappellania dipendente in tutto dalla Pieve Madre di Porpetto.

Nel 1835 San Giorgio di Nogaro, portando con sé i paesi di Villanova, Zuccola e Porto di Nogaro si stacca dalla Pieve, acquisendo piena autonomia, ma mantenendo comunque su tutti i paesi il patronato dei Nobili Frangipane di Castello. Centro e cuore pulsante della Parrocchia era la Chiesa parrocchiale, dedicata alla Beata Vergine Addolorata e San Giorgio, che fu adornata del nuovo altare dell'Addolorata nel 1836, nell'altare del Crocifisso nel 1837 e del Trofeo di San Giorgio nel 1838.

Certamente i fondamenti della fede a San Giorgio sono di molto precedenti all'istituzione della Parrocchia, e si legano inscindibilmente alla tradizione cristiana di Aquileia, che dista solo pochi chilometri.

«L'animo sangiorgino, romanamente fiero e cristianamente gentile, caratterizza tutta la sua vita religiosa e forse spiega la benevolenza dei Patriarchi aquileiesi e in particolare le simpatie del grande Popone».

Nel 1031 infatti troviamo la prima menzione specifica di San Giorgio sui documenti, quando il citato Patriarca beneficia il Capitolo aquileiese di queste terre.

Prima dell'autonomia, due curati assistevano la comunità cristiana, i cui registri di battesimo risalgono al 1592, di morte al 1593, di matrimonio al 1611. Fin da prima del 1600 esisteva a San Giorgio il fonte battesimale, senza dover così accorrere alla Pieve di Porpetto per l'amministrazione di tale sacramento.

Nel 1759 a San Giorgio di Nogaro si verificò una terribile epidemia che in poche settimane causò 168 vittime e che costrinse a trasformare in cimitero la Piazza principale del paese, oggi Piazza XX Settembre. I cristiani, affidandosi alla Vergine Addolorata, sperimentarono l'immediata cessazione

dell'epidemia. Tale miracoloso evento istituì il voto alla Madre degli Afflitti, che fu fissato nel venerdì precedente alla Domenica delle Palme. Quando la nuova Chiesa, sorta sullo stesso sito della precedente, venne ultimata, nell'anno 1800, i Sangiorgini mandarono a Venezia la barca dei **fratelli marinai Fornezza** a prelevare la Statua, in legno.

Si narra che quando la barca partì da Venezia con la Madonna, i marinai misero in pentola il riso, che fu giusto pronto, perfettamente cotto, al momento dell'attracco a Porto Nogaro: i venti aiutarono a tal punto la navigazione che apparve a tutti che il desiderio dei Sangiorgini di accogliere la nuova effigie dell'*Addolorata* fosse confermato dalla volontà divina.

Il voto venne rinnovato nel 1959 con la consegna della Medaglia d'Oro da parte del Sindaco, sig. Giovanni Graffitti.

Nel 1913 sorse l'Istituto "*Principessa Jolanda*" con Asilo infantile, Scuola professionale, Ricreatorio estivo femminile, guidato da allora dalle Suore di Carità, dette «*di Maria Bambina*» di Lovere (BG).

Mons. Giuseppe D'Andreis fu il primo Parroco a rivestire il servizio di Vicario foraneo della Forania di Porpetto (1923). Mons. G. Battista Monai acquistò la «*Villa Adele*» nel 1929, stabilendo così la sede della residenza del Parroco fino ad oggi.

Accanto alla Canonica sorgerà il Duomo, l'idea della cui erezione, lanciata da mons. D'Andreis, fu accolta da mons. Monai, che provvide l'area ed iniziò le pratiche (1928).

Fu istituita l'Opera «*Pro Duomo*» che nei successivi anni si impegnò a raccogliere i fondi necessari per l'imponente costruzione. Il 21 novembre 1953 la Parrocchia fu elevata ad Arcipretura e il Parroco da allora ebbe il titolo di Arciprete.

Giacomo della Mea



Nel pomeriggio del 18 luglio 1954 l'Arcivescovo di Udine, mons. Giuseppe Nogara, pone la prima pietra della Costruzione del Duomo, progettato dall'architetto Giacomo Della Mea. Il 27 aprile 1955 il rustico era terminato e la croce splendeva in sommità alla facciata. La Benedizione del Duomo avvenne il 6 novembre 1955 da mons. Luigi Cicuttini, Vescovo ausiliare di Udine. Nel 1964 fu definitivamente coperta la spesa della costruzione del Duomo.

L'8 dicembre 2005 il Duomo fu dedicato a San Giorgio martire e alla Beata Vergine Addolorata da mons. Pietro Brollo, Arcivescovo di Udine.

Elenco dei Parroci

- 1 Valentino Amedeo Rizzi, da Udine (1835-1843)
2. Valentino Tuani, da Morsano di Strada (1843-1866)
3. **Domenico Pancini, da Varmo (1868-1903)**
4. Massimiliano Turco, da Talmassons (1903-1916)
5. **Giuseppe d'Andreis, da Varmo (1916-1924)**
6. **Giovanni Battista Monai, da Amaro (1925-1933)**
7. **Enrico Da Ronco, da Osoppo (1933-1960)**
8. Plinio Freschi, da Pagnacco (1961-1978)
9. Rino Calligaris, da Cassacco (1978-2001)
10. Livio Carlino, da Sevegliano (2001-2010)
11. Iginio Schiff, da Porpetto (2010 -)



Pancini



D'Andreis



Monai



Da Ronco

S. Giorgio di Nogaro
Asilo Infantile
"Principessa Jolanda"



nines
abbigliamento

San Giorgio di Nogaro - Via Roma, 12 - Tel 0431 65129



farmacia
De Fina
dott. Michele

P.zza XX Settembre, 6
Tel. 0431.65092
San Giorgio di Nogaro UD